



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 21/07/23

FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO IMPRESE NEW MARKETS

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione	Credito Emiliano S.p.A.
Iscrizione in albi e/o registri	Iscritta all'Albo delle Banche (n. 5350) e all'Albo dei Gruppi bancari tenuti dalla Banca d'Italia (n. 20010) - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Indirizzo della sede legale:	Via Emilia S. Pietro, 4 - 42121 - Reggio Emilia
Numero di telefono degli uffici ai quali il cliente si può rivolgere per ulteriori informazioni e/o per la conclusione del contratto	Tel.:+39 800 27.33.36
Numero di fax	Fax:+39 0522 433969
Sito internet:	www.credem.it
Indirizzo di posta elettronica	info@credem.it

Riservato all'offerta fuori sede

(da compilare a cura di chi esegue l'offerta o del soggetto che entra in contatto con il cliente)

Nome e Cognome
Indirizzo (via, CAP, Località)
Tel.
Email

Iscrizione ad Albi o Elenchi:Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco
Qualifica.....

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Descrizione e finalità	<p>E' un mutuo per le imprese di qualsiasi tipo, destinato a finanziare a medio termine le attività propedeutiche o strumentali al processo di internazionalizzazione dell'impresa, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">• attività promozionali, commerciali e di distribuzione dei prodotti su nuovi mercati;• consulenze specialistiche per lo sviluppo di progetti commerciali/di investimento in ambito internazionale. <p>Non è previsto il finanziamento dei costi/delle spese relativi agli altri beni connessi con l'investimento all'estero (es. brevetti, beni strumentali, immobili, ecc.).</p>
Caratteristiche tecniche	<p>Finanziamento chirografario a tasso variabile con rimborso rateale, regolato ad un tasso d'interesse che può variare, con scadenze prestabilite, in relazione all'andamento del parametro di indicizzazione indicato nel contratto.</p> <p>Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse si determina automaticamente ad ogni scadenza e l'importo della rata varia a seguito delle variazioni del tasso.</p> <p>Il finanziamento è destinato principalmente a quei clienti che desiderano un tasso sempre in linea con quelli di mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.</p>



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 21/07/23

Garanzia	Finanziamenti, di norma, senza garanzie reali. La Banca può comunque richiedere il rilascio di eventuali garanzie reali e/o personali, comprese le garanzie rilasciate dalle Cooperative e dai Consorzi di Garanzia.
Forma tecnica e rimborso	Il rimborso avviene con il sistema del "piano di ammortamento alla francese" che prevede rate con frequenza mensile, trimestrale o semestrale composte da una quota capitale e da una quota interessi. E' possibile applicare un periodo di "preammortamento" della durata massima di un anno.
Principali rischi	Il rischio principale è dovuto alla variabilità del parametro di indicizzazione e quindi del tasso che, a fronte ad aumenti consistenti dei tassi di mercato, potrebbe provocare un aumento consistente dell'importo delle rate del finanziamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

9,295%

Calcolo riferito ad un mutuo di 100.000 euro erogato a microimpresa con le seguenti caratteristiche:

Durata	36 mesi
Periodicità delle rate	Trimestrale
Tasso di interesse nominale annuo	8,500% (riferito alla data di stipula e determinato in base alla quotazione dell'Euribor 12 mesi "365" data valuta del 28/12/2020, arrotondato ai dieci centesimi superiori, aumentato di uno spread di 9 punti).
Spese per la stipula del contratto, per la gestione del rapporto e altre spese da sostenere (considerate ai fini del calcolo del TAEG)	757,00 euro (costo determinato dalla somma tra le seguenti spese: istruttoria, gestione pratica, incasso rata, imposta sostitutiva, spese per invio comunicazioni periodiche)
Importo Rata	9.529,00 euro

[Esempio calcolato su mutuo erogato a microimpresa.](#)

Oltre al TAEG e alle voci di spesa in esso previste e sopra indicate, vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

	Importo minimo finanziabile	10.000 euro
	Importo massimo finanziabile	Non previsto
	Durata	Massimo 36 mesi con 6 mesi max dipreammortamento.
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso determinato sulla base del parametro di indicizzazione (Euribor 365 a 1-3-6-12 mesi), arrotondato ai dieci centesimi superiori, aumentato di uno spread.



La forma e la sostanza.

		Aggiornato al 21/07/23
	Parametro di indicizzazione	Euribor "365" a 1-3-6-12 mesi, arrotondato ai dieci centesimi superiori, espresso fino alla terza cifra decimale, ricavato sulla base dell'Euribor "Act/360" per come rilevato a cura del Comitato di Gestione istituito presso la Federazione Bancaria Europea, di norma pubblicato sui principali quotidiani economici, relativo alla quotazione "data valuta" del giorno di stipula per la prima rata e, successivamente, variabile mensilmente/trimestralmente/semestralmente, a seconda della periodicità della rata, sulla base del tasso in essere l'ultimo giorno lavorativo utile della rata precedente, moltiplicato per il coefficiente 365/360.
	Spread	Massimo 9,00 punti comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla Legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni.
	Tasso di interesse di preammortamento	Tasso di interesse dovuto sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di decorrenza della prima rata solitamente uguale al tasso di interesse nominale annuo.
	Tasso di interesse di ammortamento	Successivamente alla stipula, per l'intera durata del finanziamento (eventuale preammortamento più ammortamento) il tasso varierà ad ogni frequenza rata in funzione delle variazioni del parametro di indicizzazione concordato.
	Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate applicata secondo le disposizioni del codice civile. Sugli interessi di mora come sopra calcolati non sarà effettuata la capitalizzazione periodica. Il tasso di mora è pattuito nella misura massima di 2 (due) punti in più del tasso convenuto, comunque nel rispetto dei limiti, tempo per tempo vigenti, fissati dalla Legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni.
STIPULA DEL CONTRATTO	Spese Istruttoria	<ul style="list-style-type: none">• 300,00 euro per operazioni fino a 100.000 euro:• 600,00 euro per operazioni di importo superiore.
GESTIONE DEL RAPPORTO	Spese gestione pratica (annuali)	59,00 euro
	Spese incasso rata	<ul style="list-style-type: none">• 2,50 euro con addebito automatico in c/c• 2,50 euro con addebito tramite SDD• 3,00 euro con pagamento per cassa
	Spese accollo mutuo	150,00 euro
	Spese per sospensione mutuo	0,00 euro
	Spese rinuncia mutuo	150,00 euro



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 21/07/23

	Recupero spese di invio per comunicazioni periodiche	Supporto cartaceo: 0,00 euro Supporto elettronico (MyBox): 0,00 euro
	Recupero spese di invio per comunicazioni di variazione unilaterale	Supporto cartaceo: 0,00 euro Supporto elettronico (MyBox): 0,00 euro
	Recupero spese variazione condizioni contrattuali	0,00 euro
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Francese
	Tipologia di rata	Costante
	Periodicità delle rate	Mensile, trimestrale o semestrale in funzione della frequenza rata concordata.
	Arrotondamento rata	0,50 euro superiori

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Ultime rilevazioni del parametro di indicizzazione (Euribor act/360)

Data Valuta	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
27/09/2018*	-0,370	-0,319	-0,267	-0,165
27/03/2019*	-0,368	-0,310	-0,228	-0,108
25/06/2020*	-0,508	-0,409	-0,269	-0,188
28/12/2020*	-0,573	-0,541	-0,521	-0,495

(*) L' Euribor act/360 moltiplicato per il coefficiente 365/360 verrà convertito in Euribor act/365 e arrotondato ai 10 centesimi superiori, secondo quanto contrattualmente previsto.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Esempio: Finanziamento 100.000,00 euro – Rata Trimestrale – Tasso Euribor 12 mesi base 365 arrotondato ai 10 centesimi superiori + 9,00 punti.

Tasso applicato	Durata finanziamento	Importo Rata	Aumento tasso del 2% dopo 2 anni (*)	Diminuzione tasso del 2% dopo 2 anni (*)
8,500%	36 mesi	9.529,00	9.823,00	9.240,00

(*) Il calcolo della variazione della rata dopo 2 anni si basa sulle seguenti ipotesi:

- capitale di riferimento invariato rispetto al valore iniziale;
- aumento del 2% del tasso di interesse applicato;
- riduzione del 2% del tasso di interesse applicato.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) rilevato trimestralmente con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 2 della legge 108/96 (legge sull'usura) relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese" può essere consultato in filiale nell'apposito Avviso e sul sito
Pag. 4

MP0043;0046



La forma e la sostanza.

Internet della banca www.credem.it.

Aggiornato al 21/07/23



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 21/07/23

SERVIZI ACCESSORI E ALTRE SPESE

Polizza assicurativa CPI

La polizza assicurativa accessoria al finanziamento è facoltativa e non indispensabile per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Ciò premesso, Credem offre la possibilità di sottoscrivere Protezione Mutuo Imprese, una polizza che, assicurando uno o più "uomini chiave" al verificarsi di determinati eventi imprevedibili che potrebbero pregiudicare la capacità di rimborso del finanziamento, garantisce un capitale decrescente prescelto o un importo mensile a copertura delle rate.

Protezione Mutuo Imprese offre le coperture Decesso, Invalidità Totale Permanente da Infortunio o Malattia, Malattia Grave e Ricovero Ospedaliero. L'importo massimo assicurabile, nei limiti dell'importo del finanziamento per ciascun assicurato, non può superare i 200.000 euro se al momento dell'adesione l'assicurato ha meno di 60 anni compiuti; 150.000 euro se l'assicurato ha più di 60 anni compiuti. La durata della polizza, che non può eccedere la durata del finanziamento, è a libera scelta del cliente e può variare da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 120 mesi. Il premio unico anticipato, pagato in un'unica soluzione, può essere finanziato all'interno del mutuo. Protezione Mutuo Imprese è prodotto da Credemassicurazioni SpA, compagnia partecipata al 50% da Credito Emiliano S.p.A. e per il restante 50% da Società Reale Mutua di Assicurazioni, e Credemvita SpA, compagnia di assicurazioni facente parte del Gruppo Credito Emiliano, interamente partecipata da Credito Emiliano S.p.A.. Entrambe le Compagnie hanno sede e direzione a Reggio Emilia.

Esempio:

Si riporta a titolo esemplificativo l'entità del premio massimo, relativo ad un finanziamento di 100.000,00€ con durata 36 mesi, per la sottoscrizione della copertura assicurativa con capitale assicurato pari a 100.000,00€ e durata pari a 36 mesi. L'importo del premio unico che il cliente dovrà sostenere al momento della sottoscrizione del contratto è di 3.534,10€.

L'indicatore del costo totale credito, calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche le polizze assicurative facoltative, è pari a 12,292%.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile presso le filiali Credem e sui seguenti siti web: www.credem.it, www.credemvita.it e www.credemassicurazioni.it

Conto Corrente

Per i professionisti e le microimprese la presenza di un conto corrente Credem, per l'erogazione del finanziamento, è facoltativa.

Imposte

I contratti di finanziamento sono assoggettati al regime fiscale ordinario (imposta di bollo e imposta di registro, in caso d'uso). Qualora venga esercitata per iscritto, nell'atto di finanziamento (solo per i finanziamenti di durata superiore ai 18 mesi), l'opzione per il



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 21/07/23

regime fiscale agevolativo dell'imposta sostitutiva previsto dagli artt. 15 e ss. del D.P.R. 601/73, come da ultimo modificato dall'art. 12, comma 4, del D.L. 145/2013, in alternativa all'applicazione dell'imposta ordinaria di registro, di bollo, ipotecaria, catastale e tasse di concessione governative, l'aliquota di imposta sostitutiva vigente applicabile, da calcolarsi sull'ammontare del finanziamento, è pari allo 0,25%. L'addebito del corrispondente ammontare va effettuato, a titolo di rivalsa, al momento dell'erogazione.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

E' consentita, totale o parziale, con il pagamento di una commissione pari al 2%, in caso di finanziamento a tasso variabile, o pari al 3%, in caso di finanziamento a tasso fisso, del capitale restituito anticipatamente con un minimo di 150 euro.

Non è previsto il pagamento di alcuna penale in caso di estinzione anticipata o parziale di un contratto di mutuo contratto per l'acquisto o per la ristrutturazione di unità immobiliari adibite allo svolgimento della dell'attività economica o professionale da parte di persone fisiche.

Portabilità mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo, quali ad esempio commissioni, spese, oneri o penali. (C.d. "portabilità"). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del contratto originario.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del presente contratto sono di 60 giorni calcolati a decorrere dalla data di richiesta e previa costituzione della provvista per l'estinzione del debito residuo.

Recesso dal contratto

E' in facoltà della Banca di recedere in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, a mezzo di comunicazione scritta con raccomandata A/R, dal contratto, e di esigere il totale pagamento del debito residuo con il preavviso di 5 giorni. In conseguenza delle facoltà sopra descritte, il finanziamento deve intendersi accordato con durata a breve termine e quindi non soggetto alla disciplina del D.P.R. 29.9.73 n. 601.

Risoluzione del contratto (CAPITOLATO DI PATTI E CONDIZIONI GENERALI)

Tutti gli obblighi posti a carico della Parte mutuataria nel contratto e nel capitolato hanno carattere essenziale e la loro violazione dà luogo alla risoluzione del contratto di mutuo, senza necessità di preavviso, di costituzione in mora o di domanda giudiziale.

In caso di ritardato pagamento anche di una sola rata di mutuo, la Banca avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto.

La Banca avrà anche il diritto di risolvere il contratto qualora la Parte mutuataria o i Garanti subiscano protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, o ipoteche giudiziali o compiano qualsiasi atto che diminuisca la loro consistenza patrimoniale, o facciano domande o vengano ammessi a procedure giudiziali e non, previste dalla legge fallimentare, ivi compresi gli accordi di ristrutturazione di cui all'art 182bis, o si trovino in liquidazione (anche volontaria), o non rispettino gli obblighi assunti verso l'Istituto con altri contratti di finanziamento.

Oltre che nei casi di insolvenza la Banca potrà esigere l'immediata prestazione ai sensi dell'art. 1186 del codice civile qualora si fosse verificata una diminuzione di garanzia per fatto della Parte mutuataria.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del presente contratto sono di 60 giorni calcolati a decorrere dalla data di richiesta e previa costituzione della provvista per l'estinzione del debito residuo.



La forma e la sostanza.

Aggiornato al 21/07/23

Reclami

I reclami possono essere inviati per lettera raccomandata A/R all'Ufficio Relazioni Clientela, Via Emilia S. Pietro n. 4, 42121 Reggio Emilia (RE), a mezzo fax al n. 0522 407507, per via telematica alla casella email recweb@credem.it o a mezzo posta certificata all'indirizzo rec.credem@pec.gruppocredem.it ovvero attraverso il sito internet della Banca (www.credem.it).

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dalla ricezione del reclamo inerente operazioni e servizi bancari. Le modalità di trattazione dei reclami sono rese note al cliente su sua richiesta o, in ogni caso, al momento della conferma dell'avvenuta ricezione del reclamo. Ai sensi del decreto legislativo 28/2010 e successive integrazioni e modificazioni, il Cliente che intende esercitare un'azione individuale davanti all'Autorità Giudiziaria è obbligato a esperire il procedimento di mediazione o il procedimento di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela di cui all'art. 128 bis TUB. L'esperimento di tale procedimento è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

A tale fine, le parti concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al presente contratto:

- all'Organismo di conciliazione Conciliatore Bancario Finanziario (iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia al n. 3), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Il citato Organismo di conciliazione può essere attivato dalla Banca o dal Cliente e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla Banca. Il Cliente potrà attivare la conciliazione presso la sede più vicina alla residenza o al domicilio dello stesso. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it e presso tutte le Filiali della Banca. Le parti restano comunque libere, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (di seguito anche solo "ABF") - istituito ai sensi dell'art. 128-bis del TUB -, dopo aver presentato un preventivo reclamo alla Banca ed al fine di ottenere la risoluzione della questione insorta attraverso una decisione emanata dal collegio giudicante (o dal relativo Presidente nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili). L'ABF può essere adito per l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro, la competenza dell'ABF ha ad oggetto solamente questioni di importo non superiore a euro 200.000,00, con esclusione dei servizi di investimento. Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi direttamente alla BancaResta comunque ferma la facoltà del cliente di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Banca per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale.

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana. Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza dal presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia, ad eccezione del caso in cui il cliente rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 206/2005. In tale ultimo caso, sarà competente l'autorità giudiziaria nella cui circoscrizione si trova la residenza od il domicilio elettivo del cliente consumatore.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra il debitore e un soggetto terzo che si impegna a pagare il debito al creditore, nel caso di un finanziamento il soggetto accollante si impegna a pagare alla banca il debito residuo.
Imposta sostitutiva	Imposta da corrispondere al momento dell'erogazione calcolata sull'importo mutuato nella misura prevista dalla Legge.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.



Euribor	<p>Parametro di indicizzazione utilizzato come parametro nei mutui a tasso variabile.</p> <p>L'Euro Interbank Offered Rate act/360 misura il costo del denaro a breve termine nell'area euro ed è diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media ponderata dei tassi di interesse ai quali le banche operanti nell'Unione Europea concedono i prestiti.</p>
Euribor 365	<p>Parametro ricavato sulla base dell'Euribor "Act/360" e moltiplicato per il coefficiente 365/360.</p>
Rata costante	<p>La somma tra la quota capitale e quota interessi rimane uguale (salvo variazioni di tasso) per tutta la durata del finanziamento.</p> <p>La rata è composta da quota capitale (crescente), cioè di una parte dell'importo prestato, e da una quota interessi (decrescente), relativa a parte degli interessi dovuti alla banca per il mutuo.</p>
Quota capitale	<p>Quota della rata costituita dall'importo del capitale restituito.</p>
Quota interessi	<p>Quota della rata costituita dagli interessi maturati.</p>
Spread	<p>Maggiorazione applicata al parametro di base e che costituisce il rendimento della banca. Lo spread varia in funzione delle caratteristiche dell'operazione (importo, durata, garanzie, ecc.).</p>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<p>Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.</p> <p>Alcune spese non sono comprese, per esempio le imposte.</p>
Tasso di interesse di nominale annuo	<p>Il tasso nominale annuo viene determinato sulla base del parametro di indicizzazione aumentato dello spread concordati contrattualmente.</p>
Tasso di interesse di ammortamento	<p>Successivamente alla stipula, per l'intera durata del finanziamento (eventuale preammortamento più ammortamento) il tasso varierà ad ogni frequenza rata in funzione delle variazioni del parametro di indicizzazione concordato.</p>
Tasso di interesse di preammortamento	<p>Tasso di interesse dovuto sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di decorrenza della prima rata.</p>
Tasso di mora	<p>Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.</p>
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<p>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna: (a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato e il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; (b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a).</p>